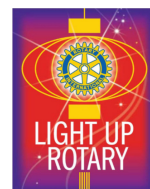




Rotary Belluno

fondato il 23 novembre 1949



Redazione: Via I. Caffi, 105 - 32100 Belluno - Tel. e Fax 0437 27612 - e-mail: rcbelluno@rotary2060.eu
Pubblicazione mensile iscritta nel registro della Stampa presso il Tribunale di Belluno il 28.12.96 n. 14/96 - Diffusione gratuita
Direttore responsabile: Vincenzo Barcelloni Corte

Notiziario del Club - n. 3 - Anno 2014-2015

Programma del mese di ottobre 2014

Vita rotariana

Assemblea: bilancio consuntivo e preventivo del Club

introduce il tesoriere Riccardo Zaccone

Come da statuto il Club esamina e approva il consuntivo 2013-2014 (presidente Paolo Colleselli) e il preventivo 2014-2015 (presidente Giorgio Turi). Il tesoriere illustra entrate ed uscite con i necessari dettagli. Ne parliamo tra di noi anche per riepilogare le attività svolte, quelle in corso, quelle in cantiere.

giovedì 2 ottobre
ore 19.30 Centro Giovanni XXIII
solo soci

Questioni del nostro tempo

Vecchie e nuove trappole: i mille volti delle dipendenze

relatore dott. Spiridione Della Lucia (dirigente medico dell'Ospedale San Martino)

Negli ultimi anni l'ambito delle dipendenze patologiche è diventato sempre più ampio poiché non include più solo la dipendenza da sostanze ma sta cominciando a prendere in considerazione una vasta gamma di comportamenti che in passato non esistevano o non venivano classificati come tali.

giovedì 9 ottobre
ore 19,30 Centro Giovanni XXIII
con familiari

I nostri service locali

Presentazione dell'Associazione "Noi per voi" e dell'"Ambulatorio solidale"

introduce il presidente Giorgio Turi



Vari professionisti fra cui nostri soci hanno accolto l'invito di Giorgio Turi di mettersi a disposizione, con le proprie conoscenze mediche e competenze cliniche, a favore di chi si trova in difficoltà economiche e non è in grado di pagare il ticket per visite specialistiche. Sta così per essere aperto anche a Belluno, in collaborazione con il Comune, un ambulatorio "solidale".

giovedì 16 ottobre
ore 19,30 Centro Giovanni XXIII
con familiari

Visto da vicino

Istituto Codivilla Putti di Cortina: la sua storia, dalla tradizione all'innovazione

relatori il dott. Roberto Orani e il dott. Massimo Miraglia

L'Istituto Codivilla Putti di Cortina rappresenta un polo specialistico ortopedico che vanta una lunga storia e che la programmazione sanitaria della Regione sta ancora discutendo come inquadrare partendo dalla sua attuale configurazione pubblico-privata tra l'Azienda Ulss 1 e il gruppo Giomi-Miraglia.

giovedì 23 ottobre
ore 19,30 Centro Giovanni XXIII
con familiari

DIARIO DEL CLUB

Microcredito sotto la lente

Giovedì 4 settembre si è tenuto il primo dei cinque caminetti annunciati nel suo programma, dal presidente. Il raccontarsi, il dialogare, il discutere su tematiche di forte attualità e su quanto il Club ed il Distretto propongono, rappresentano ormai una necessità che periodicamente deve essere affrontata affinché l'informazione e la comunicazione interna acquistino anche un valore teso a cementare i rapporti tra i soci di un Club e la conoscenza (da parte di tutti i soci) delle attività rotariane.

L'argomento trattato è stato il microcredito "aziendale" che rappresenta tra l'altro un service distrettuale. L'incontro, nelle intenzioni del presidente, voleva essere appunto il lancio di un'informativa, una comunicazione ai soci ed un coinvolgimento degli stessi su tale tematica di cui a lungo ora si dibatte.

Dopo la presentazione ad opera del presidente di quanto

il Distretto ha inviato quale informativa per i diversi Club, si è aperta una vivace e partecipata discussione sull'opportunità o meno di intraprendere tale strada. I pareri in larga misura sono stati contrari per cui il presidente ha preso atto di ciò che l'assemblea ha espresso sottolineando che ove e se il Distretto dovesse nuovamente interrogarci sul nostro orientamento, la risposta del nostro Club sarebbe in linea con quanto l'assemblea ha espresso.

Hanno preso in seguito la parola Tiziano Fiabane e Riccardo Zaccone che hanno, al contrario, richiamato (fornendo cifre e particolari), il successo che il service del microcredito "per famiglie" sta ottenendo nel Bellunese. Pertanto è stato ribadito che l'aver intrapreso una tale iniziativa è stato atto quanto mai opportuno e gratificante per i destinatari e quindi per il Club stesso.

A Bergamo e sul lago di Como con gli amici di Spittal

Dal 19 al 21 settembre si è svolto il tradizionale incontro annuale con gli amici di Spittal. Come è noto, mete della nostra gita sono state Bergamo ed il lago di Como. Il timore che il tempo potesse condizionare negativamente il viaggio è stato, per nostra fortuna, fugato dalla confortante constatazione che il clima ci è stato amico e che il sole è stato piacevolissimo alleato del nostro incontro.

Ci siamo incontrati a Bergamo nell'albergo prenotato dal nostro presidente e, dopo un light lunch e la sistemazione nelle camere, abbiamo fatto un'interessante escursione tra le piacevolissime strade di Bergamo alta in compagnia di una dotta guida, che ci ha illustrato storia e caratteristiche architettoniche di aviti palazzi della città alta. Da molti visitatori tale zona della città - che per molti amici dei due Club è stata un'autentica, piacevole scoperta (che ha fatto dimenticare le poche gocce di pioggia che soltanto nel pomeriggio di venerdì ci hanno accompagnato) - è stata definita nella maniera più varia: "bella e romantica", "luogo magico", "bella e affascinante", "romantica, da non perdere", "sempre emozionante". Così noi tutti l'abbiamo trovata. La visita, naturalmente, ha riguardato in maniera particolare i luoghi dedicati a Bartolomeo Colleoni, alla sua cappella, alla centrale e bellissima piazza vecchia e quindi a palazzo Moroni, splendida testimonianza del barocco bergamasco. La cena si è svolta

in una atmosfera serena e piacevolissima presso il ristorante "Pianone", panoramichissimo luogo della città alta.

Il giorno dopo, siamo andati a Como: il sole è apparso appena arrivati, prima dell'imbarco per la minicrociera sul lago con partenza da Tavernole e non ci ha più abbandonati per tutto il viaggio.

La gita è stata goduta da tutti e la straordinaria vista del panorama che il ramo occidentale del lago ha offerto, è stata interrotta soltanto dall'assaggio di alcuni

stuzzichini a bordo e dalle soste prima a Tramezzo per la visita a Villa Carlotta e poi nella bellissima Bellagio per una passeggiata in assoluta libertà e completo relax, reso ancor più apprezzato per la presenza di un bellissimo sole.

Ritorno a Bergamo e quindi cena in albergo allietata dai discorsi dei due presidenti in un'atmosfera di convivialità che la mescolanza a tavola di amici dei due Club ha favorito.

Domenica Santa Messa nella Basilica di fronte all'hotel, breve visita a Bergamo bassa e quindi partenza per Malpaga per la visita del bellissimo castello di Bartolomeo Colleoni, nella campagna bergamasca, luogo dell'Albero degli zoccoli e quindi pranzo di saluto alla "Taverna dei nobili viaggiatori".

Saluti affettuosissimi ed un arrivederci in Austria nel prossimo anno!



Anticipazioni del mese di novembre

Giovedì 6	"Osservatorio PMI 2014: piccole e medie imprese italiane fra tradizione e innovazione" con il socio Gianmarco Zanchetta
Giovedì 13	"L'Himalaya: lungo i sentieri sacri del Nepal" con Gianfranco Vivian (RC Treviso)
Giovedì 20	Assemblea elettiva
Giovedì 23	"Un villaggio preistorico nella valle dell'Ardo: i primi agricoltori-pastori-allevatori" con Aldo Villabruna e Carlo Mondini

FOCUS

Abstract delle relazioni dell'anno rotariano 2014-2015. Conviviale del 11 settembre 2014.

Luigi Scremin: storia di un artista bellunese del '900



Luigi Scremin nasce il 22 settembre 1897, con il fratello Giuseppe inizia a lavorare nella falegnameria De Luca in borgo Pra, come apprendista. All'inizio della Grande Guerra nel 1915 cerca di arruolarsi ma non viene preso per la giovane età: si arruolerà l'anno dopo nel 17° Reggimento artiglieria; alla fine della guerra nel 1918 ritorna a Belluno per trovare un impiego come insegnante di falegnameria presso l'Istituto per gli orfani.

Nel 1920 Luigi e Giuseppe decidono di avviare l'attività di falegnameria prendendo in affitto un locale e assumendo tre dipendenti: nel 1927 il Mobilificio F.lli Scremin riceve il "gran premio e medaglia d'oro per la speciale lavorazione del legno" alla esposizione generale Industria e Commercio di Venezia.

Il momento è favorevole e diventa molto importante in quel periodo una stretta collaborazione con pittori e architetti incontrati in occasione di Mostre nazionali.

Nella ditta i due fratelli si dividono i compiti: Giuseppe, esperto ebanista, segue le fasi di lavorazione; Luigi, con spirito imprenditoriale, si occupa delle relazioni esterne, partecipazioni a mostre e fiere, rapporti con la clientela e con i designer.

Nel 1932 Giuseppe muore, Luigi allora incrementa le partecipazioni a mostre convinto che sia il miglior metodo per far conoscere i propri prodotti, nei quali il tratto distintivo è l'intarsio ricco ed elaborato.

I disegni preparatori per gli intarsi vengono realizzati da artisti famosi, fra i quali Gino Morandi, Emilio Vedova ed Edmondo Bacci

Luigi collabora anche con Giò Ponti nella realizzazione degli arredi dell'Università di Padova.

Il dopoguerra è caratterizzato dalla nascita di industrie per la produzione di mobili in serie; Scremin decide di rimanere una ditta artigiana per la realizzazione di mobili ricercati e di lusso. Durante gli anni '50 realizza, a Belluno, gli arredi della Banca d'Italia, della Banca Popolare di Novara, del Genio civile, dell'Associazione Industriali, dei Caffè Manin e Deon e la Birreria Pedavena. Inoltre realizza arredamenti e mobili su misura per ville e alberghi per Cortina d'Ampezzo e Pieve di Cadore. In questo periodo la ditta Scremin ha circa 40 dipendenti, destinati poi a divenire a loro volta dei provetti falegnami in grado di aprire una propria ditta.

Inizia l'epoca dei consumi per cui una ditta come quella di Scremin è destinata al declino. Con gli ultimi operai rimasti, continua a produrre mobili su commissione fino al 1963. Poi la sua attività di sposta nell'antiquariato fino alla morte avvenuta nel 1983

Nel 1987 la vedova, Lucia Scussel, decide di vendere tutte le sue proprietà immobiliari e non. Va certamente ricordata la sua magnanimità per aver donato in vita la "macchina per la terapia del dolore" (oltre 300 milioni) e per il lascito, dopo la sua morte, di oltre un miliardo e cinquecento milioni di lire in beneficenza (500 alla Casa di riposo e 100 ciascuno a dieci associazioni di volontariato).

Aldo Coronati

RICETTE CERCANSI

INVITO AI SOCI E ALLE FAMIGLIE

Prego tutte le socie, i soci e familiari del Rotary Club di Belluno di inviarmi per posta elettronica entro il mese di ottobre una o più ricette di cucina che siano loro particolarmente care e che rappresentino una tradizione della famiglia. Intendo riferirmi a ricette di: antipasti, primi piatti, secondi piatti e dessert.

Al momento non "posso" rivelare lo scopo di questa iniziativa... che mi auguro incontri, a tempo e a luogo, il gradimento di tutti.

Inviare le ricette, eventualmente anche con foto, a:
giorgioturi@alice.it.

Grazie

Giorgio

FOCUS

Abstract delle relazioni dell'anno rotariano 2014-2015. Conviviale del 25 settembre 2014.

Alla scoperta della nuova comunicazione e del suo galateo

Informazione è sinonimo di giornali e carta, giornalisti e parole. Come siamo arrivati all'informazione che usa Facebook e Twitter, ai giornali che non si sfogliano neanche virtualmente, ai lettori che scrivono ed ai giornalisti che scrivono pezzi sempre più brevi? Non c'è che una parola: evoluzione.



E come capita ogni volta che una specie si evolve e muta, non è detto che il passaggio sia indolore. Negli ultimi 10 anni gli strumenti e i modi di comunicazione nel web e nella rete sono talmente cambiati che è difficile stare

al passo, soprattutto se non siamo "nativi digitali".

Anche l'approccio alla salute è cambiato attraverso la rete: dall'informazione medica che spiega sintomi e terapie, siamo passati alla comunicazione salute che spiega sintomi e ricette di prevenzione attraverso parole ma anche immagini, colori, video, post che incuriosiscono e hashtag che ti fanno trovare.

Perché oggi è importante incuriosire, farsi "condividere", creare conversazioni ma soprattutto essere sempre connessi anche quando si parla di temi importantissimi come stili di vita, alimentazione sana, prevenzione e medicina.

Dalla carta alla rete e ben oltre la rete!

Liana Zorzi



A teatro con Bisceglie al Comunale di Belluno il 25 ottobre

La Compagnia dei Teatranti di Bisceglie (con i quali recita anche Michele Schiavone, medico ortopedico all'ospedale San Martino dal 1972 al 2000) sarà di scena al Comunale di Belluno sabato 25 ottobre con la commedia in due atti "Rumors" di Neil Simon.

La trama. In casa Brock ricorre il decimo anniversario di matrimonio di Charley e Myra. I due decidono di festeggiare l'evento invitando i loro più stretti amici ma qualcosa, anzi più di qualcosa va storto e non solo ai padroni di casa. Ma a complicare il tutto ci si mettono anche i pettegolezzi (rumors, appunto) che circolano sia su Charley e Myra sia sugli altri invitati, e che emergono o trovano la loro consacrazione proprio in quella "festosa" occasione.

Organizza il Circolo cultura e stampa bellunese, regia di Enzo Matichecchia.

Prezzi: platea e galleria centrale 18 euro - galleria laterale 15 euro.



Auguri ai soci

Angelo Paganin 1 ottobre
Roberto Bianchini 9 ottobre
Fabio Ricagna 14 ottobre
Franco Fiabane 20 ottobre
Carlo Terribile 21 ottobre

Klaus Schillkowski 23 ottobre
Giovanni Baratto 25 ottobre
Gabriele Arrigoni 26 ottobre
Paolo Terribile 31 ottobre

Hanno inviato saluti

Felice Gaiardo e Maria Josè dalle isole Cayman
Luigi Francavilla ed Elisabeth dalla Sardegna
Gert Thalhammer e Ilse dal Portogallo

Presidente **Giorgio Turi**

Vice presidente Paolo Coleselli - Presidente eletto Gabriele Arrigoni

Segretario Renato De Col - Prefetto Felice Gaiardo - Tesoriere Riccardo Zaccone

Consiglieri: Alberto Alpago Novello, Giovanni Bardin, Maurizio Busatta, Donatella Da Rold, Giuseppe Fascina, Angelo Funes Nova, Tiziana Martire

Rotary Club Belluno - anno 2014-2015